



MUSEI
CIVICI
REGGIO
EMILIA

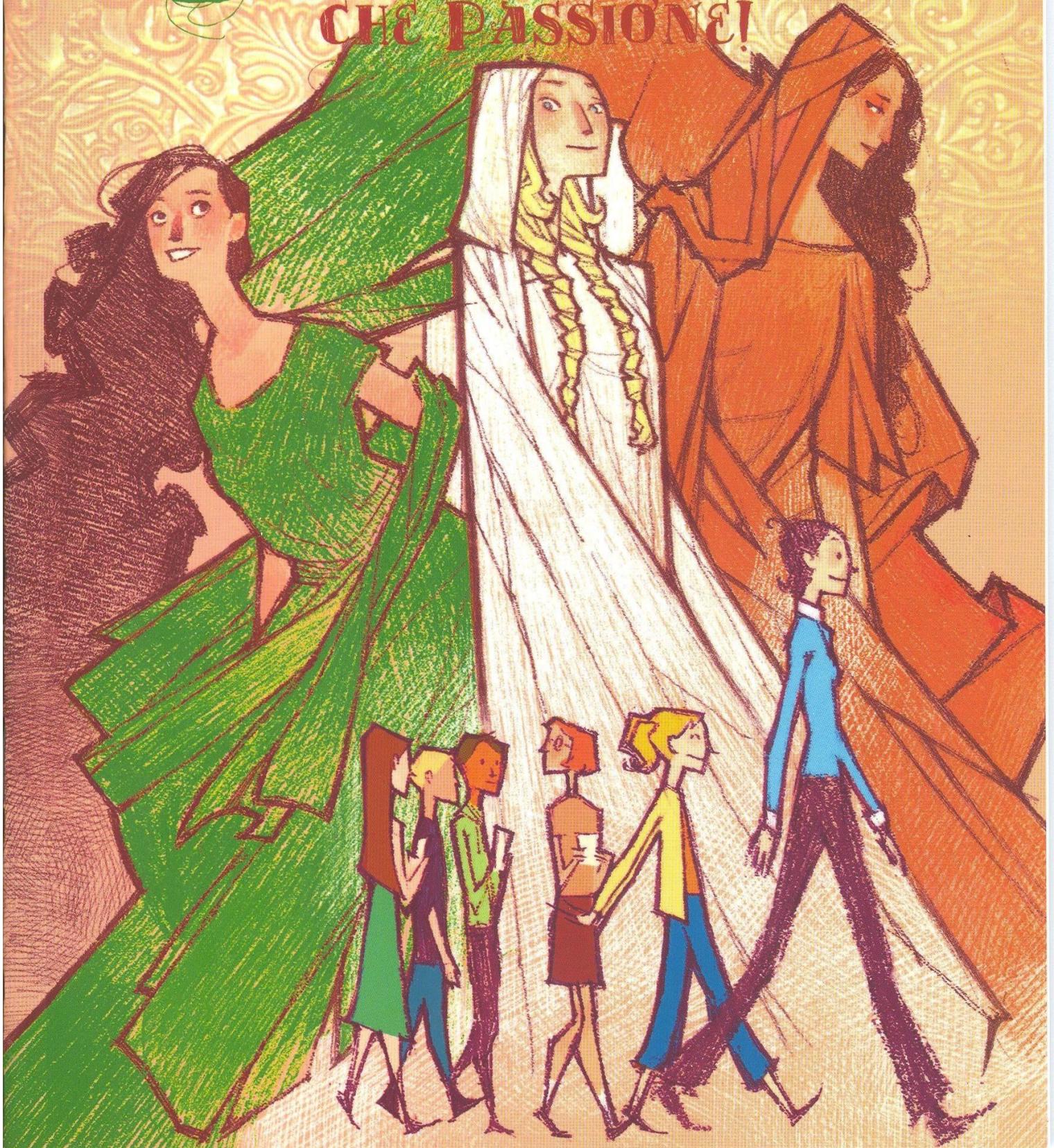


Lions Club
Reggio Emilia Host
Città del Tricolore



Scuola
Internazionale
di Comics
Accademia delle Arti
Figurative e Digitali

TRICOLORÈ CHE PASSIONE!





MUSEI
CIVICI
REGGIO
EMILIA



Lions Club
Reggio Emilia Host
Città del Tricolore

Guida per giovani visitatori

TRICOLORE

CHE PASSIONE!

Veronica Bonacini

In collaborazione con



Tecnograf

Supervisione scientifica e didattica
Chiara Pellicieri

Disegni, colori
& lettering
Veronica Bonacini

Sceneggiatura
Chiara Pellicieri
Veronica Bonacini

Direttore
Musei Civici
Elisabetta Farioli

Presidente Lions Club
Reggio Emilia Host
Donatella Martinisi

Stampa
Tecnograf

Realizzato con il contributo di
Unindustria Reggio Emilia

Il Lions Club Reggio Emilia Host "Città del Tricolore", dopo 32 anni dall'istituzione del "Museo Storico del Tricolore e del Risorgimento", sorto su iniziativa del club, è lieto di donare ai piccoli visitatori del Nuovo Museo del Tricolore questa pubblicazione.

Un invito alla visita "partecipata" attraverso la lettura animata degli oggetti che conduce i fanciulli alla visione della storia; un piccolo volume che offre la possibilità di individuare tra l'immaginario l'accaduto.

Possano i bambini serbare e custodire la memoria del patrimonio culturale e valoriale nazionale per vivere il futuro sin d'ora.

Donatella Martinisi
Presidente del L.C. Host "Città del Tricolore"

La possibilità - grazie all'idea e all'impegno del Lions Club Host "Città del Tricolore" - di dotare il Museo del Tricolore di una guida riservata ai ragazzi ci è parso un ottimo modo per salutare i 220 anni della nascita del Tricolore a Reggio Emilia. Nelle forme di un agile racconto illustrato sarà possibile infatti ricordare la visita al museo e ripercorrere i fatti più salienti che hanno visto la nascita e l'affermarsi della bandiera nazionale.

La disponibilità di questo nuovo strumento didattico contribuirà ad arricchire i percorsi laboratoriali che il Museo quotidianamente conduce per i ragazzi delle scuole ma accompagnerà anche la visita al museo per le famiglie contribuendo ad avvicinare i più giovani a un patrimonio storico che deve diventare loro eredità.

Per un museo che, nel segno della creatività, vuole essere sempre più laboratorio contemporaneo dei valori della comunità.

Elisabetta Farioli
Direttore Musei Civici di Reggio Emilia

BENVENUTI BAMBINI, OGGI VI RACCONTERÒ UNA STORIA SPECIALE CHE PARLA DI GRANDI IDEE, CORAGGIOSE IMPRESE E PERSONAGGI DALLE VITE AVVENTUROSE.

LA STORIA DEL TRICOLORE.



IL NOSTRO RACCONTO INIZIA CON L'ANNO 1796.

INNALZARONO IN PIAZZA L'ALBERO DELLA LIBERTÀ E RILASCIARONO A TRASFORMARE LA CITTÀ IN REPUBBLICA.

I CITTADINI REGGIANI SI RIBELLARONO A ERCOLE III D'ESTE CHE GOVERNAVA LA CITTÀ.

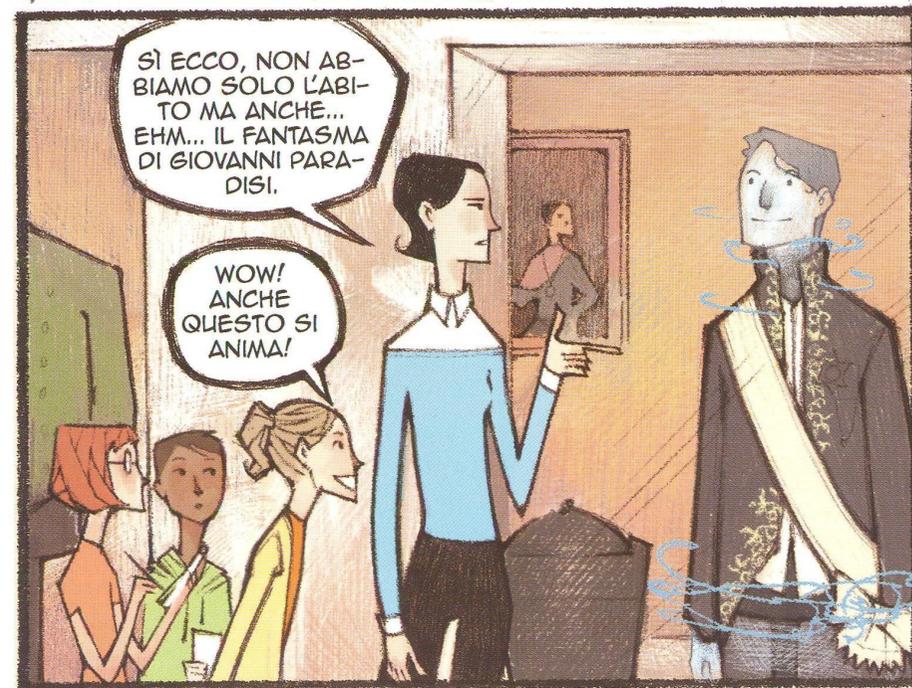


FINALMENTE IL POPOLO POTEVA DECIDERE!



tremate o tiranni, tremate o perfidi, alla vista della sacra immagine







È MEGLIO SE LA RACCONTO IO LA STORIA, NO?

IO ERO PRESENTE AL CONGRESSO DEL 7 GENNAIO 1797 QUANDO VENNE PROPOSTA UNA BANDIERA PER LA REPUBBLICA CISPADANA.



LA BANDIERA AVEVA TRE BANDE ORIZZONTALI. UNA VERDE, UNA-BIANCA E UNA ROSSA.

LE DUE LETTERE SONO LE INIZIALI DI REPUBBLICA CISPADANA

ERA UN TRICOLORE ISPIRATO ALLA BANDIERA DELLA FRANCIA RIVOLUZIONARIA.

NELLO STEMMA VEDETE ANCHE L'ALLO-RO SIMBOLO DI GLORIA, UNA FARETRA CON ALL'INTERNO 4 FRECCHE CHE RAPPRESENTAVANO LE 4 CITTÀ: REGGIO, MODENA, BOLOGNA E FERRARA.



E COSA C'È IN QUESTA URNA?



AMAVO TALMENTE TANTO LA MIA CITTÀ NATALE, REGGIO, CHE ALLA MIA MORTE DIEDI ISTRUZIONI PER REGALARLE IL MIO CUORE, CHE RIPOSERO IN QUEST'URNA.

QUINDI SÌ, C'È LETTERALMENTE IL MIO CUORE.



OK, RAGAZZI, BASTA COSÌ. DIREI CHE È MEGLIO SE PASSIAMO ALLA SALA CHE RACCONTA COME IL TRICOLORE È DIVENTATO BANDIERA NAZIONALE.

POSSIAMO VEDERLO?

MA È ANCORA VIVO? IL CUORE, INTENDO.

SECONDO I MIEI CALCOLI DOVREBBE AVERE 190 ANNI. È IMPROBABILE CHE BATTA ANCORA.

MA LE BATTAGLIE NON ERANO FINITE! GLI ANTICHI SOVRANI RIPRESERO IL POTERE E TANTE FURONO LE GUERRE CHE I CITTADINI DOVETTERO COMBATTERE PER ARRIVARE ALL'UNITÀ NAZIONALE, QUESTO PERIODO DELLA STORIA SI CHIAMA RISORGIMENTO.



LA BANDIERA RAPPRESENTAVA LE IDEE DI COLORO CHE LOTTAVANO PER UN'ITALIA MIGLIORE E UNITA E PER QUESTO NESSUNO POTEVA SVENTOLARLA.

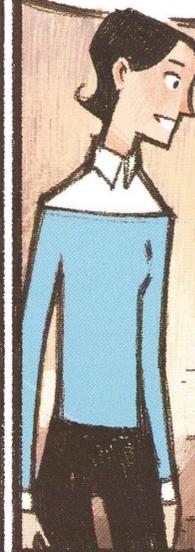
ADDIRITTURA ERA VIETATO CUCIRLA! SI RISCHIAVA DI FINIRE IN PRIGIONE!



E LA SIGNORA DIETRO DI LEI?



IL SUO NOME ERA GIUDITTA SIDOLI BELLERIO E DURANTE I MOTI DEL 1831 SCESE PER LE STRADE DI REGGIO...



ERO ALLA TESTA DI UN GRUPPO DI PATRIOTI E INNEGGIAVO ALLA LIBERTÀ VESTITA DI VERDE, BIANCO E ROSSO!



GLI STESSI COLORI DELLA BANDIERA CHE AVEVO CUCITO! PER LE MIE IDEE FUI CACCIATA NON SOLO DA REGGIO MA ADDIRITTURA DALL'ITALIA!



OGGI MI INTERROMPONO DI CONTINUO



MA NON TUTTI I MALI VENGONO PER NUOCERE. IN FRANCIA INCONTRAI GIUSEPPE MAZZINI, FAMOSO PATRIOTA E REPUBBLICANO DEL TEMPO.

CI INNAMORAMMO AL NOSTRO PRIMO INCONTRO E INSIEME FONDAMMO IL GIORNALE DELLA GIOVINE ITALIA, CHE DOVEVA DIFFONDERE LE IDEE RIVOLUZIONARIE.



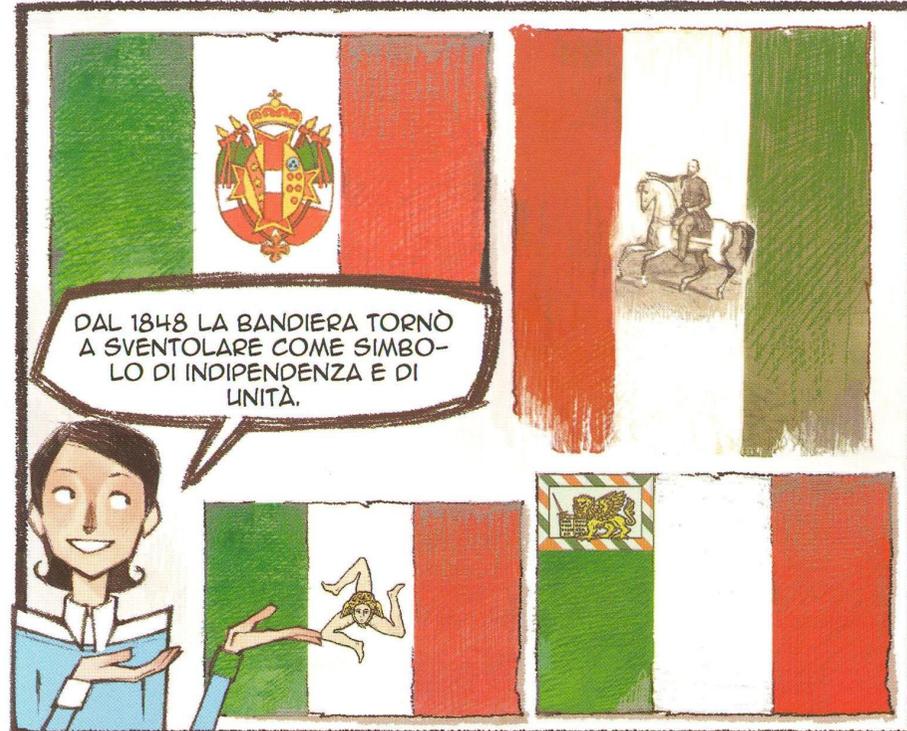
AH, RICORDO LA LETTERA CHE MI SCRISSE COME FOSSE IERI

"IL MIO CUORE NON BATTERÀ CHE PER TE; E QUANDO ESSO BATTERÀ PER LA MIA PATRIA, SARÀ ANCORA PER TE..."

OOOKEY, PASSIAMO AI PROSSIMI QUADRI, BAMBINI!

CHE CARINI!

BLEAH!



DAL 1848 LA BANDIERA TORNÒ A SVENGLARE COME SIMBOLO DI INDIPENDENZA E DI UNITÀ.



QUELLI SÌ CHE ERANO BEI TEMPI

TI RICORDI, RAINERO, QUANDO CI ARRUOLAMMO NEI VOLONTARI DI GARIBALDI?



QUESTI DUE SIGNORI, BAMBINI, SONO ANTONIO OTTAVI E RAINERO TADDEI, ERANO CHIAMATI I "GEMELLI" PERCHÈ ERANO MOLTO AMICI E HANNO COMBATTUTO INSIEME NUMEROSE BATTAGLIE.



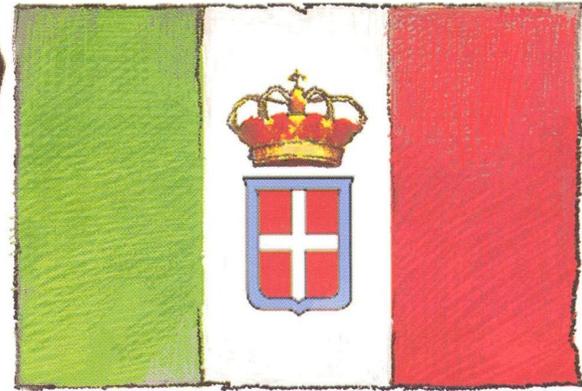
L'11 MAGGIO 1860 GIUSEPPE GARIBALDI SBARCO' A MARSALA A CAPO DI UN ESERCITO DI 1000 UOMINI PRONTI A COMBATTERE PER LIBERARE IL SUD D'ITALIA DAGLI ANTICHI SOVRANI, I BORBONE.

E C'ERAVAMO ANCHE NOI!

ABBIAMO COMBATTUTO FIANCO A FIANCO TANTE BATTAGLIE. L'ULTIMA FU A CUSTOZA NEL 1866 CONTRO LE TRUPPE AUSTRIACHE.

CON L'IMPRESA DEI 1000 SI ARRIVA ALL'UNIFICAZIONE DEL SUD CON IL NORD ITALIA. IL 17 MARZO 1861 VIENE PROCLAMATA L'UNITA.

LA BANDIERA CHE DA QUEL MOMENTO SVENOLERÀ SARÀ IL TRICOLORE CON LO STEMMMA DEI SAVOIA, I RE D'ITALIA, CHE VERRÀ TOLTO CON LA NASCITA DELLA REPUBBLICA.



CHI SONO LE SIGNORE DI QUESTO QUADRO?

È BELLISSIMO!

IO RAPPRESENTO IL VERDE, "LA PERPETUA RIFIORITURA DELLA SPERANZA A FRUTTO DI BENE NELLA GIOVENTÙ DEI POETI"



IO RAPPRESENTO IL BIANCO, "LA FEDE SERENA ALLE IDEE CHE FANNO DIVINA L'ANIMA NELLA COSTANZA DEI SAVI."



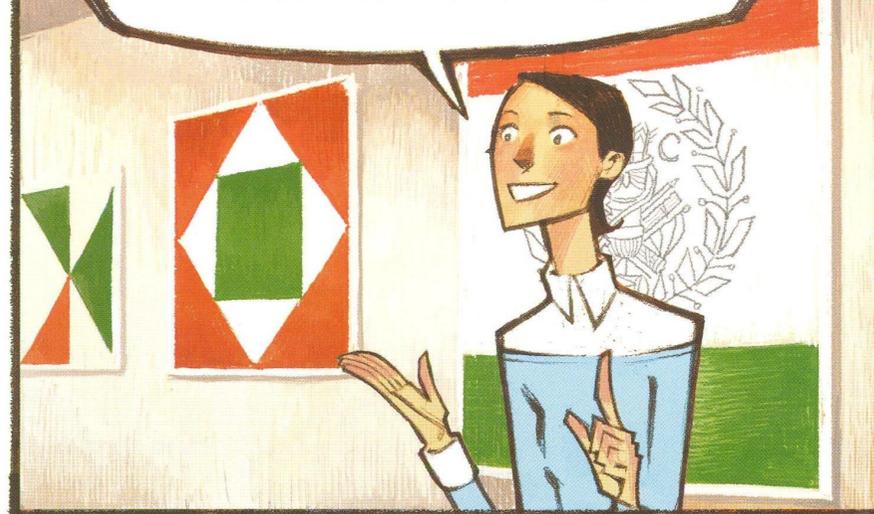
IO RAPPRESENTO IL ROSSO, "LA PASSIONE ED IL SANGUE DEI MARTIRI E DEGLI EROI."



QUESTE SONO LE PAROLE CHE GIOSUÈ CARDUCCI PRONUNCIÒ NEL SOLENNE DISCORSO CHE SI TENNE A REGGIO EMILIA NEL 1897, IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA BANDIERA.



INFINE, BAMBINI, IN QUESTA SALA SONO ESPOSTE 90 BANDIERE ISPIRATE AL TRICOLORE.



NEL 2011, PER FESTEGGIARE I 150 ANNI DELL'UNITÀ DI ITALIA, GRANDISSIME BANDIERE SVENOLARONO PER ALCUNI MESI NELLE STRADE DELLA CITTÀ.



VENNERO POI AFFIDATE A 90 ARTISTI CHE LE HANNO REINTERPETATE E TRASFORMATE.



E QUESTO È TUTTO!
SIAMO ARRIVATI ALLA FINE
DEL NOSTRO VIAGGIO
NELLA STORIA DEL TRICO-
LORE.

AVETE DOMANDE, BAMBINI?



OK, COME NON DETTO.

POSSIAMO VEDERE IL
CUORE DI GIOVANNI
PARADISI?

MA C'È UNA LEGGE
SCIENTIFICA CHE FA
ANIMARE I QUADRI O
È LA STESSA MAGIA
CHE C'È NEI LIBRI DI
HARRY POTTER?

E' QUI CHE
HANNO FATTO IL
FILM UNA NOTTE
AL MUSEO?

FINE